## **DICHIARAZIONE**

[dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016] (da inserire nella busta"A")

Assegnazione in uso (con concessione amministrativa in regime di diritto pubblico) di moduli operativi attrezzati, destinati a ristorante – self/service e servizi connessi, nel palazzo direzionale dell'Interporto Quadrante Europa di Verona.

Il sottoscritto
nato ila.
con codice fiscale n.
in qualità di
dell'impresa.
con sede in
domicilio fiscale
COMPANIO MISCARIO

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

## **DICHIARA**

- 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna (con sentenza definitiva e/o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e/o con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale) per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 416, 416-bis del codice penale</u> ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto <u>articolo 416-bis</u> ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'<u>articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</u>
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale</u> nonché all'<u>articolo 2635 del codice civile</u>;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli <u>articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale</u>, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'<u>articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109</u> e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.;
- 2) che non sussiste a proprio carico alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Data	
	Firma

## Avvertenze

- a) <u>La presente dichiarazione deve essere personalmente resa, a pena di esclusione dalla gara, da CIASCUNO dei soggetti di seguito indicati:</u>
  - nel caso di IMPRESE INDIVIDUALI: dal titolare e dai direttori tecnici
  - nel caso di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO: da tutti i soci e dai direttori tecnici
  - nel caso di SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE: <u>da tutti i soci accomandatari e dai direttori</u> tecnici
  - nel caso di OGNI ALTRO TIPO DI SOCIETA' e dei CONSORZI: <u>dagli amministratori e da ogni altro</u> soggetto anche facente parte di organi collegiali munito di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi institori e procuratori generali; dai direttori tecnici; dal socio unico, persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società di capitali e consorzi con meno di quattro soci.

\* \* \*

- b) <u>La presente dichiarazione deve essere personalmente resa, a pena di esclusione dalla gara, ANCHE da tutti i soggetti che abbiano ricoperto nell'impresa concorrente uno dei ruoli sopra indicati e che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.</u>
  - Si evidenzia che in presenza di provvedimenti di condanna, l'esclusione dalla gara opera qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
  - Nel caso che il soggetto cessato dalla carica sia impossibilitato a rendere la dichiarazione personalmente, la dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante dell'Impresa.

\* \* \*

c) <u>La presente dichiarazione NON deve essere resa se il reato è stato depenalizzato; ovvero se è intervenuta riabilitazione; ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna; ovvero in caso di revoca della condanna medesima.</u>

\* \* \*

d) <u>La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.</u>